



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessora alla Salute e Solidarietà sociale

Via Gilli, 4 - 38121 Trento
Tel. 0461/494150- Fax 0461/494177
e-mail: ass.salute@provincia.tn.it
pec: ass.salute@pec.provincia.tn.it

Trento, **20 OTT. 2014**

Prot. n. A036/14/555691/2.5-2014-854

Gentili Signori

Claudio Civettini
Maurizio Fugatti
Gruppo consiliare "Lega Nord Trentino"

e, p.c. Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio provinciale

Ugo Rossi
Presidente della Provincia autonoma

LORO SEDI

Oggetto: interrogazione n. 820 del 1 settembre 2014.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, recante "CASA DELLA SALUTE IN VAL DI FIEMME. I DUBBI DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA A FRONTE DELLE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORE PROVINCIALE", sentita anche l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Provincia, comunico quanto segue.

Come noto l'intenzione della Provincia di realizzare un nuovo ospedale a Cavalese è derivata dall'opportunità di intervenire in maniera completa, univoca ed integrata su un presidio ospedaliero che altrimenti necessiterebbe nel tempo di singole opere di ristrutturazione, messa in sicurezza ed ampliamento molto rilevanti sotto il profilo tecnico ed economico. L'opportunità di realizzare un nuovo presidio ospedaliero a Cavalese è emersa chiaramente nell'estate del 2014 a seguito di specifiche valutazioni tecniche e strutturali effettuate in concerto dall'APSS e dalla Provincia.

Orbene, in questo scenario è stato anche ipotizzato, per evidenti ragioni di economicità e di comodità per gli utenti, di collocare nel nuovo presidio alcuni servizi sanitari territoriali della Val di Fiemme.

Il citato protocollo d'intesa, nel quale si prevede la realizzazione di una casa della salute a Predazzo, è stato stipulato in data 9 ottobre 2013 e, quindi, ben prima che la Provincia manifestasse l'esigenza di realizzare un nuovo presidio ospedaliero a Cavalese.

Dal punto di vista tecnico e d'impatto economico faccio presente che il progetto preliminare della casa della salute di Predazzo è stato eseguito dall'APSS utilizzando risorse interne assistite da specialisti esterni (per consulenza architettonica, geologica ed esecuzione rilievi); i costi sostenuti ammontano a euro 14.599,08 e qualora la casa della salute sia realizzata, tale progetto costituirà la base per lo sviluppo del progetto definitivo ed esecutivo.

Per quanto riguarda, invece, il nuovo presidio ospedaliero di Cavalese evidenzio che non è stato predisposto, allo stato attuale, alcun progetto preliminare nel senso di elaborato tecnico; sono state raccolte le esigenze per la redazione di uno studio di fattibilità per la definizione di costi realizzativi e gestionali; tale studio è ancora in via di redazione e in questa fase non si è in grado di comunicare le criticità sia economiche che tecniche eventualmente emergenti. L'attuale ospedale di Cavalese dal punto di vista strutturale e tecnologico necessita di interventi tali da rendere comparabile gli interventi di adeguamento con i costi di nuova realizzazione, e quindi, l'esigenza di una nuova struttura in sostituzione di quella esistente.

Distinti saluti.

AA/rf




- Donata Borgonovo Re -